S.P.E.S.
Protocollo generale: ENTRATA
Nr. 0003104 del 15-12-2014
Cat. 2 Cl. 3
AFFARI GENERALI

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

AGLI ATTI DI PROGRAMMAZIONE dell'IPAB SPES

Il Collegio dei Revisori dei Conti

verificato

che gli atti di programmazione per l'anno 2015 dell' IPAB "SPES – Servizi alla Persona Educativi e Sociali", consegnati in data 4 e 9 dicembre 2014 sono costituiti, ex art. 4 dell'Allegato A alla Dgr n. 780/2013, dai seguenti documenti:

- Bilancio Economico Annuale di Previsione anno 2015;
- Documento di programmazione Economico-Finanziaria per il triennio 2015-2017;
- Relazione del Patrimonio e Piano di valorizzazione;

ha esaminato

1) IL BILANCIO ECONOMICO ANNUALE DI PREVISIONE per l'anno 2015, predisposto su schema conforme al modello previsto dalla normativa vigente, che evidenzia le seguenti risultanze di sintesi:

BILANCIO DI PREVISIONE 2015 (importi arrotondati)	Previsione 2015	Previsione 2014 aggiornata	Scostamento
Valore della produzione	+8.174.800	+8.227.900	53.100
Costi della produzione	-8.300.985	-8.373.693	72.708
Differenza + -	-126.185	-145.793	19.608
Proventi e Oneri Finanziari + -	+ 13.000	+36.000	23.000
Rettifiche di valore attività fin. + -	0	0	0
Proventi e Oneri Straordinari + -	+2.000	+2.000	0
Risultato prima delle Imposte	-111.185	-107.793	3.392
Imposte dell'esercizio	-214.300	-209.310	4.990
Utile (Perdita) d'esercizio	-325.485	-317.103	8.382

Si precisa che il 2014 è stato il primo anno di utilizzo della contabilità economico-patrimoniale e, pertanto, i dati del bilancio di previsione 2015 sono stati confrontati con quelli del bilancio di previsione 2014 aggiornati alla data del 29 ottobre, (provvedimento del Consiglio di Amministrazione n. 47/2014), riportando i relativi scostamenti.

Il collegio ha, inoltre, preso visione della relazione del Direttore Generale allegata al bilancio economico annuale di previsione 2015 che fornisce: indicazioni in merito alla realizzazione delle linee strategiche di sviluppo dell'IPAB definite dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 51 del 09/12/2014 e i criteri adottati per la formulazione delle previsioni economiche.

Ai fini della valutazione dell'attendibilità delle voci del bilancio di previsione, il Collegio ha preso in esame il rendiconto finanziario chiuso al 31/12/2013 e le situazioni economiche infrannuali redatte con riferimento al 30 giugno e al 30 settembre 2014.

Per le voci indicate tra i ricavi il Collegio ha esaminato l'attendibilità dei valori iscritti nei vari conti sulla base della documentazione e degli elementi conoscitivi forniti dall'Ente tra cui la delibera del C.d.A. n. 52 del 09/12/2014 riguardante l'aggiornamento delle rette di frequenza.

I proventi finanziari previsti in euro 25.000,00 sono stati calcolati tenendo conto delle operazioni di investimento già deliberate dal C.d.A in data 22/4/2013 e 10/6/2013 e rinnovate con delibera n. 13 del 26/03/2014.

Per quanto attiene l'analisi delle voci indicate tra i costi, il Collegio ha preso visione dello sviluppo analitico per centro di costo/responsabilità del Bilancio di previsione, allegato alla relazione del Direttore Generale, valutando la coerenza delle previsioni con gli obiettivi da conseguire.

Il Collegio ha, in particolare, analizzato il costo per il personale complessivamente considerato, il costo per l'acquisto di beni di consumo e servizi, l'accantonamento per rischi su crediti e gli ammortamenti.

Il Collegio segnala che l'art. 21 comma 2 dell'allegato A alla DGR. 780/2013, prevede che le quote di ammortamento relative ai beni esistenti all' 1/1/2014 e ai beni acquisiti dopo tale data, purché con fondi provenienti da vendite del patrimonio realizzate prima dell'1/1/2014, non siano conteggiate per gli effetti dell'art. 8, comma 7 della legge regionale n. 43/2012.

Alla formazione della perdita di esercizio evidenziata nel bilancio di previsione 2015 per euro 325.485,09, ed ai fini del pareggio di bilancio, concorrono ammortamenti "sterilizzabili" per effetto delle disposizioni sopra citate, per euro 325.485,09.
Di conseguenza il risultato dell'esercizio 2015 (al netto delle quote di ammortamento sterilizzabili) risulta in pareggio.

2) **IL DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DI DURATA TRIENNALE E LA RELAZIONE DEL PATRIMONIO E PIANO DI VALORIZZAZIONE** rilevando quanto segue:

a) il documento di programmazione economico finanziaria di durata triennale è stato redatto in conformità all'allegato 3 alla DGR 780/2013 e contiene le previsioni di ricavi e costi formulate in base al principio della competenza economica;
b) la relazione sul patrimonio fornisce le informazioni sul patrimonio immobiliare, sugli investimenti finanziari di SPES nonché sui beni di interesse storico e artistico. Il piano di valorizzazione è redatto in conformità all'allegato 4 alla DGR 780/2013.
c) al documento di programmazione economico finanziaria di durata triennale è stato allegato il programma triennale degli investimenti 2015 – 2017 e l'elenco annuale dei lavori 2015, così come previsto dall'art. 6 del Regolamento di Contabilità dell'Ente.

CONCLUSIONI

In considerazione di quanto sopra esposto, Il Collegio esprime parere favorevole all'approvazione:
- del bilancio economico annuale di previsione per l'anno 2015;
- del documento di programmazione economico-finanziaria 2015-2017 e della relazione del patrimonio e piano di valorizzazione.

Padova 15 dicembre 2014

Il Collegio dei Revisori dei Conti

- dott. Tiziana Vitacchio
- dott. Maria Teresa De Lorenzo
- rag. Maurizio Fabris